

Scimagazine



Dallo sci alpino al freeride, dalle ciaspole alla fat bike: nel Piccolo Tibet si vive un'esperienza bianca a tutto tondo. A contatto con le cime innevate ma anche con la mondanità di una stazione alpina sempre frizzante e in movimento — di Chiara Tedesco



**A**rrivare a **Livigno** è come tuffarsi in un mondo tutto bianco dove si aprono mille possibilità. Qui, in Alta Valtellina, la neve non manca mai; non a caso la durata della stagione invernale è tra le più lunghe in Italia: da ottobre fino a maggio grazie anche all'innevamento programmato e alle innovative tecniche di

stoccaggio, come lo Snowfarm. Adagiato in una conca, a 1826 metri di altezza nel bel mezzo delle Alpi e circondato dalle cime innevate che toccano i 3000 metri, il Piccolo Tibet si raggiunge facilmente anche dai principali aeroporti italiani tramite il servizio di autobus **Livigno** Express. E una volta arrivati non c'è neanche

bisogno di avere l'auto: è in funzione, infatti, un servizio urbano gratuito che copre tutto il paese. Iniziativa utile e che strizza l'occhio all'ambiente.

#### Dal Mottolino al Carosello 3000, sciare infinite

Ma il mezzo di trasporto più gettonato sono gli sci: 125 i chilometri di piste spalmate sui due versanti, Carosello 3000 e Mottolino, che partono da 1826 metri e arrivano fino a 2750 metri di quota. Tracciati pronti già da fine novembre a soddisfare ogni tipo di sciatore, dall'esperto al principiante.

Da qualche inverno, inoltre, ci si sposta tra i due versanti ancora più velocemente con Skilink, il servizio di navette gratuite che permette di saltare in pochissimi minuti dalle piste del Carosello a quelle del Mottolino, e viceversa.

**Livigno** è anche la mecca di snowboarder e freestylers, che

10

trovano strutture adatte a tutti i tipi di acrobazie: sono diversi gli snowpark e i mini snowpark, tra i quali Mottolino Snowpark, il The Beach - Snowpark Carosello 3000, lo Snowpark Amerikan, che con le sue 15 strutture per sperimentare i primi jump in sicurezza è perfetto per i beginners, e lo Snowpark20, lungo oltre 200 metri con circa 20 strutture tra cui scegliere. Un concentrato di adrenalina ed emozioni che non risparmia nessuno.

Senza contare le numerose esperienze che si possono provare, come la Sunrise Emotion per sciare alle prime luci dell'alba e gustarsi una colazione in quota prima ancora che tutti arrivino sulle piste.

### La magia della polvere

Neve immacolata, silenzi e magia si vivono poi lungo i tantissimi itinerari di scialpinismo: dalle salite di un paio d'ore su pendii aperti ai percorsi di più giorni. Tutte esperienze che è meglio affrontare accompagnati da una guida del posto. Ma per chi vuole farlo in autonomia, sono state predisposte aree gestite e attrezzate per garantire sempre la massima sicurezza: 4 i percorsi panoramici (Costaccia, Trepalle-LiCrapena, Croce Valandrea e Deschana), tutti contrassegnati da paletti di colore blu e arancio. I percorsi hanno anche un check point iniziale per verificare il corretto funzionamento dell'Arva.

Organizzazione e sicurezza sono anche le parole d'ordine per vivere le esperienze di freeride, disciplina che qui va fortissimo. Con i suoi 150 chilometri quadrati di

backcountry, Livigno offre una powder strepitosa, pronta da solcare. Non a caso, è stata una delle prime località che hanno creduto maggiormente in questa specialità, per questo i servizi ad hoc sono tanti e funzionano perfettamente: come il Progetto Freeride, unico in Italia e attivo ormai da diverse stagioni. Alla base del progetto c'è la preparazione e la diffusione del Bollettino Valanghe che fornisce ogni giorno tutte le informazioni sulla stabilità del manto nevoso di ogni zona.

Ma non è tutto. C'è infatti anche la possibilità di salire in elicottero sulle cime più alte: per l'heliski esistono due piazze per il decollo, a Carosello 3000 e al Mottolino. Se il freeride e l'heliski sono per molti ma non per tutti, le ciaspole offrono invece a grandi e piccini l'occasione di lasciare la propria impronta sulla neve soffice raggiungendo posti nascosti e angoli suggestivi.

Sempre con il Progetto Freeride sono stati tracciati 7 percorsi dedicati alle racchette da neve, segnalati da appositi paletti verdi: sono i tracciati panoramici del Tee Val Federia, Val delle Mine, Sentiero dell'Arta, Crap de la Paré, Baitel da Plascianet, Giro delle Tee e, in zona Latteria, il percorso Tea dal Brun.

Senza "attrezzi" ai piedi sono comunque infinite le possibilità di divertirsi all'aperto e vivere a tu per tu con la montagna: dalla fat bike al pattinaggio su ghiaccio, dalle escursioni a cavallo o in motosilitta all'arrampicata su ghiaccio, fino alle emozioni del parapendio.

### DA SEGNARE IN AGENDA

#### 15-22 GENNAIO

World Rookie Fest: il contest di slopestyle e snowboard giovanile più rinomato al mondo. A sfidarsi sono oltre 20 squadre nazionali di snowboarder provenienti dai 5 continenti. Uno spettacolo di salti ed esibizioni ad alto tasso di adrenalina.

#### 16-17 MARZO

Fis Moguls and Aerial Cup: sarà il primo vero test event in vista delle Olimpiadi del 2026 e ospiterà proprio le gare di gobbe. Un evento di 2 giorni che raduna i migliori atleti di tutta Europa.



Tanti sono i percorsi di scialpinismo, per tutti i livelli di allenamento. Livigno è anche la "Mecca" del freeride



## DOVE MANGIARE



### Ristorante Costaccia

Un rifugio caldo e accogliente, all'arrivo della Cabinovia Livigno - Centro, che vanta anche un rinomato ristorante. In tavola i piatti tipici della tradizione valtellinese: gnocchi livignaschi, pizzoccheri, polenta, tagliatelle ai funghi, costine, salsiccia, filetto. Da non perdere, la polenta al paiolo e la carne cotta sul barbecue esterno.

### Ristorante Al Perséf

Tradizione e sperimentazione sono i due poli tra cui si gioca la cucina dello chef Attilio e del suo team. Si può scegliere tra 3 diversi tipi di menu degustazione per tuffarsi in un percorso di gusto, profumi ed emozioni davvero uniche.

### Ristorante La Posa

Lo chef Luca Galli propone una cucina "alpina moderna", come spiega lui stesso: semplice, genuina e tradizionale. Ogni ingrediente viene scelto con cura per regalare un'esperienza indimenticabile: c'è grande attenzione alle materie prime di qualità e si privilegiano i prodotti tipici locali. Menu à la carte o degustazione.



## LA SCHEDA



Km piste: 115

● 20 nere, ● 65 rosse, ● 30 azzurre

**Numero di piste:** 74 di ogni difficoltà. Da non dimenticare che Livigno è anche capitale dello sci di fondo grazie al suo anello di 40 km praticabile già dal mese di ottobre, dove si disputano numerose competizioni.

**Numero impianti:** 31

11 skilift, 14 seggiovie, 6 cabinovie (Carosello 3000-I e II, Mottolino, Centro Tagliede I e II, Cassana).



Punto più alto: 2750 mt

Punto più basso: 1816 mt



**Snowpark:** Amerikan, Mottolino, The Beach, Twenty



**Babypark:** 2 Kinder Park, Kindergarten



**Sci in notturna:** il giovedì al Campo Scuola 23

[www.livigno.eu](http://www.livigno.eu)



## QUALCHE CONSIGLIO PER DORMIRE

## Hotel Spol

Storico albergo fondato nel 1954, dove ci si sente a casa: "un hotel per le persone, fatto da persone". Si trova a 100 metri dagli impianti di risalita e di fronte all'anello per il fondo. Offre un centro wellness con piscina, sauna, bagno turco, due sale relax.

## Hotel Camana Veglia

Atmosfera rustica ma elegante, ambiente caldo e armonioso, curato nei particolari. Dispone di 15 camere, tutte diverse tra loro. La cultura alpina si riflette in ogni angolo, anche nelle collezioni di oggetti custodite dentro a suggestive nicchie di vetro e legno.

## Hotel Amerikan

Raffinato e caratteristico 4 stelle, a due passi dagli impianti di risalita. Il design moderno si fonde con elementi naturali, come legno e materiali di qualità, che forgiarono l'ambiente intimo e particolare delle camere (36 in hotel e 8 in dependance), ciascuna realizzata con un tocco esclusivo.



Dopo una giornata sulla neve, niente di meglio che un po' di relax. Dove? Ad Aquagrande: 10.000 metri quadrati dedicati al fitness e al benessere.



## CULTURA E TRADIZIONE: LE ESPERIENZE DA NON PERDERE

Davvero interessante la visita al museo di Livigno e Trepalle, che conserva moltissimi oggetti etnografici. Situato in un'antica abitazione, mostra un percorso per comprendere storia, cultura e tradizioni del territorio.

## Il Villaggio di Natale

Nel periodo dell'Avvento, Livigno apre le porte di questo villaggio, proprio nel centro del paese. Visitarlo è come entrare in una fiaba: tante casette di legno tra lucine colorate, profumi e sapori.



### Tradizioni, ospitalità, glamour e... buon cibo!

**L**ivigno significa montagna vera, cime innevate, natura ma allo stesso tempo anche mondanità, tradizioni, shopping. Dalle piste al paese il passo è breve: in un attimo si è catapultati in uno scintillio di luci e colori. Il Piccolo Tibet, amato per le sue distese di neve infinite, rimane comunque località sempre frizzante, che detta mode e tendenze. Senza però perdere di vista le proprie tradizioni. Come in cucina, dove di sicuro non si scherza. Seguendo le antiche ricette valtellinesi, ma aprendosi a soluzioni innovative, c'è grande attenzione alla qualità dei prodotti e alla genuinità delle materie prime utilizzate. La cultura enogastronomica da queste parti ha radici profonde e nasce proprio dal desiderio di valorizzare la montagna, la sua ricchezza e la sua economia. Per scoprirlo basta varcare la soglia di uno dei tanti ristoranti disseminati nella vallata.

La testimonianza di tutto ciò è il progetto Tas't - Livigno Native Food, a cui aderiscono anche diversi alberghi, volto proprio alla valorizzazione dei prodotti locali. Così ad esempio, in hotel, accanto al buffet per

la colazione, si può trovare l'Angolo della Colazione livignasca, tra dolci, latticini, insaccati e stagionati, tutti rigorosamente locali.

E dopo aver soddisfatto il palato, è ora di soddisfare la voglia di shopping: una maratona che non risparmia nessuno, viste anche le tariffe vantaggiose. A disposizione oltre 250 negozi, tra monomarca, boutique esclusive e indirizzi prestigiosi.

### È tempo di relax!

È il momento per un po' di relax. Doveroso, sia dopo una lunga sciata o una corsa allo shopping. Il luogo dove rifugiarsi in questo caso si chiama Aquagrande: 10.000 metri quadrati dedicati al fitness e al benessere, scelti da atleti professionisti per i loro allenamenti e da tutti per rilassarsi e rimettersi in forma.

Diverse le aree: la Fitness&Pool con una palestra di 350 mq, equipaggiata con attrezzatura di ultimissima generazione e personal trainer a disposizione, l'area Run&Play con la pista d'atletica, la Slide&Fun dedicata ai piccoli e la zona Wellness&Relax, per concedersi un po' di pace. 🐾